

PRONTI PER L'ORALE!

Come inserire con coerenza riferimenti normativi e pedagogici nella lezione simulata .



COSA VA INSERITO SEMPRE

In qualsiasi traccia dovrà inserire anche con riferimenti normativi ministeriali e collegiali derivanti dalle direttive nazionali e da quelle di Istituto :

- Competenze chiave
- Traguardi Indicazioni Nazionali
- Obiettivi
- Inclusione
- valutazione



Devi conoscere la normativa specifica che regola l'insegnamento della Religione Cattolica: Patti Lateranensi, Intesa, Indicazioni Nazionali, valutazione (per noi Dpr 62/2017)



007

FONDAMENTALI I RICHIAMI ALLE NORMATIVE CHE REGOLANO L'INCLUSIONE PRINCIPALMENTE L 170 L104 E MOLTO IMPORTANTI DIRETTIVA BES 2012 E DLGS 66/2017

Ricorda che l'inclusione fa riferimento a delle Leggi specifiche sul piano nazionale tenuto, conto delle stesse il singolo Istituto elabora un piano per l'inclusione contenuto nel Ptof. Questo piano viene coordinata dal GLI e dalla figura strumentale e successivamente per i casi specifici con gravità viene definita nei GLO con l'elaborazione del PEI .

Per i BES che non rientrano nelle 104 il tuo riferimento sarà il PDP

Ricorda TU HAI VISIONATO E FIRMATO questi documenti devi sapere ciò che devi mettere in campo.

Collegati a tutto questo quando andrai ad indicare quali

- strumenti compensativi
- strumenti dispensativi
- progetti
- potenziamento



Well

ALUNNI STRANIERI

Nel caso preveda la traccia o abbia per te un senso inserirrli .

Cosa vuol dire Nai? Gli alunni NAI non sono altro che studenti appena arrivati nel nostro paese che non parlano la lingua italiana o la parlano male. I bambini stranieri NAI in base all'età, alla provenienza, alla lingua di origine e alla scolarità pregressa potrebbero essere annoverati nella categoria di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

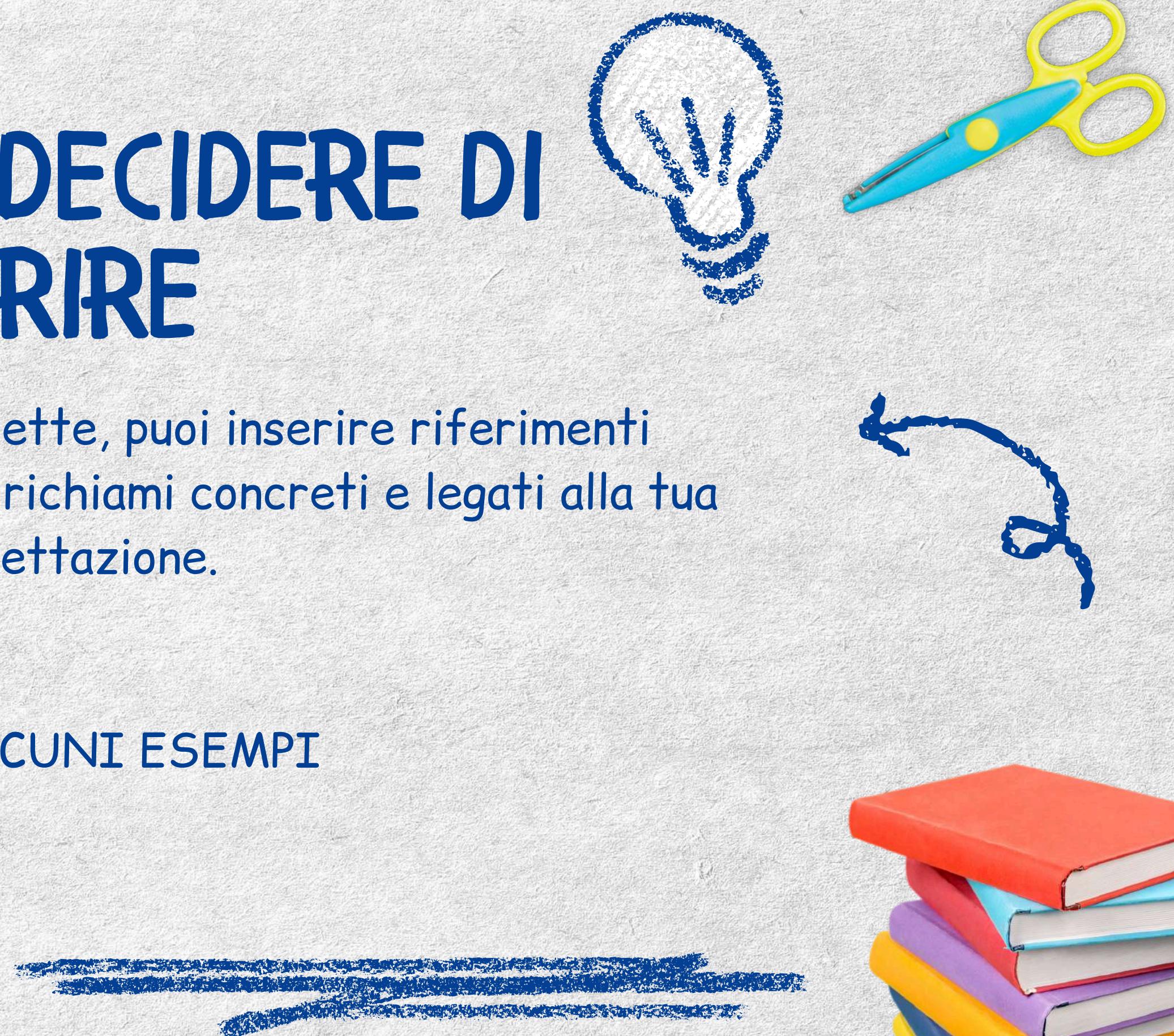
Anche per loro viene redatto un apposito PDP.
L'italiano viene considerato L2 I(Linee guida 2014)

Tutte le attività che richiedono un supporto analogico, gli strumenti digitali per i DSA, le PECS che associano le parole o le azioni a delle immagini....

COSA PUOI DECIDERE DI INSERIRE

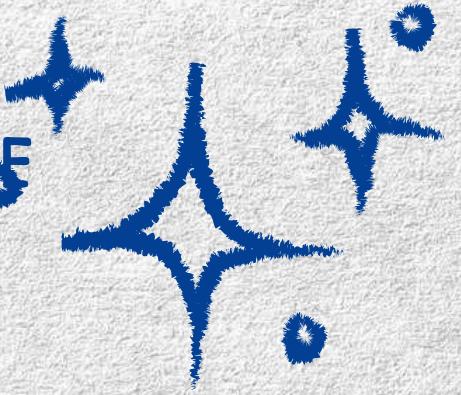
SE la traccia te lo permette, puoi inserire riferimenti normativi e pedagogici con richiami concreti e legati alla tua progettazione.

ECCO ALCUNI ESEMPI



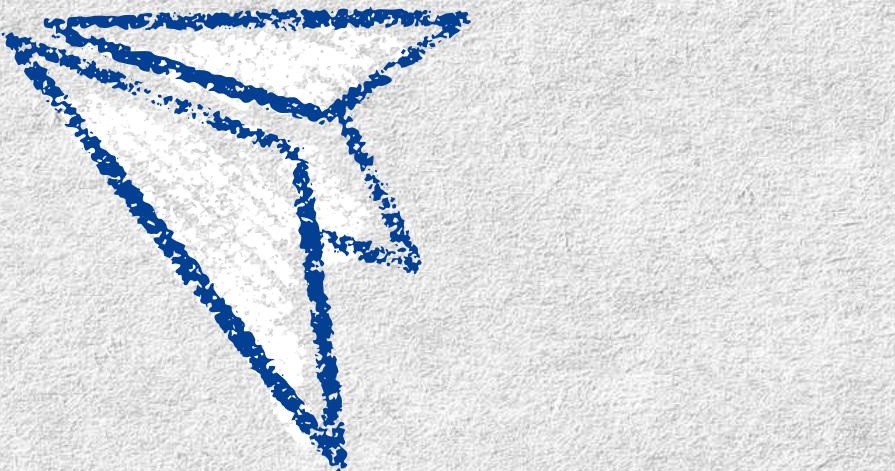
PTOF

IL PTOF PER TE DEVE ESSERE UN ALLEATO AL QUALE RIFERIRTI PER MOSTRARE CHE LE TUE SCELTE PARTONO DA UN LAVORO CONDIVISO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.



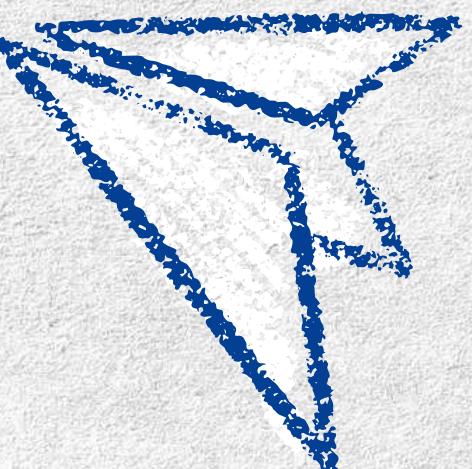
SUDDIVISO IN:

- SCUOLA E CONTESTO BISOGNI OPPORTUNITÀ/RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ED ESTERNE.
- OFFERTA FORMATIVA CURRICULO/PIANO INCLUSIONE/VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI/ PCTO
- SCELTE STRATEGICHE PRIORITÀ INTERVENTO RAV /PDM/FORME E STRUMENTI/RENDICONTAZIONE SOCIALE



COME PUOI CITARLO? ATTRAVERSO DEI RIFERIMENTI A

- descrizione del contesto
- RAV (processi organizzativi e didattici)
- PDM
- curriculo
- progetti
- valutazione



METTI AL CENTRO L'AUTONOMIA

IL PTOF NON SOLO UN DOCUMENTO, MA DAVVERO UN'OPPORTUNITÀ PER MOSTRARE CHE SAI CALARTI IN UN CONTESTO SPECIFICO



Usala per motivare le tue scelte legate al contesto specifico



L'autonomia parla di apertura della scuola al territorio, grazie ad essa infatti è possibile decidere con chi collaborare per raggiungere gli obiettivi e i traguardi



l'autonomia da corpo e anima agli organi collegiali, rendili davvero agenti nello strutturare la missione della tua scuola,



l'autonomia è anche quella che indirizza la valutazione, quale compito affidarle?



influisce sulle possibili scelte metodologiche e didattiche, progettuali ... pensa alle scuole che fanno importanti scelte identitarie.



GLI ORGANI COLLEGIALI CITALI COME COLORO CHE HANNO DELIBERATO, SOTTOLINEATO UN'ESIGENZA, CONDIVISO UN PROGETTO...SCUOLA COMUNITÀ EDUCANTE



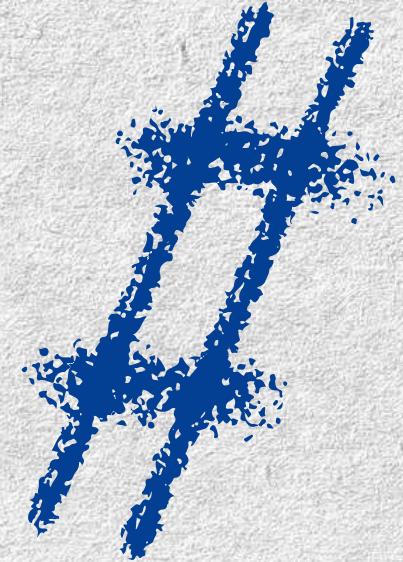
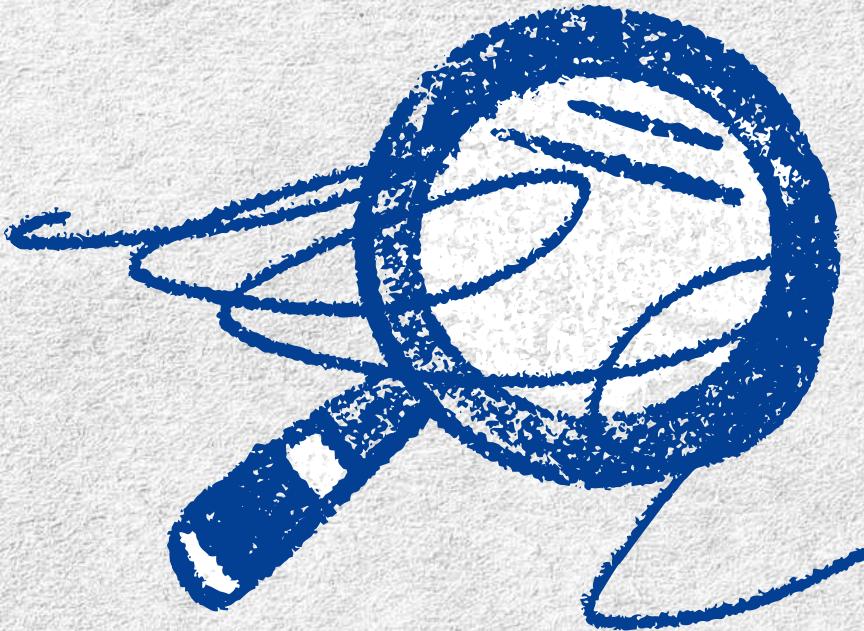
Il consiglio di istituto non è solo un semplice organo decisionale; è il fulcro attorno a cui ruotano importanti questioni come la pianificazione strategica, la gestione finanziaria e la definizione delle linee guida pedagogiche. La sua composizione, che vede la partecipazione di rappresentanti di studenti, genitori, insegnanti e personale non docente, ne fa un esempio eccellente di inclusività e di rappresentanza delle diverse voci all'interno del contesto scolastico.

In caso di progetti che coinvolgano tutto l'Istituto , di gite., attività che prevedano enti esterni, esperti, attità di autofinanziamento, progetti sportivi, teatrali...



Il Collegio dei Docenti, è quell'Organo Collegiale incaricato di organizzare le attività educative e didattiche il cui svolgimento è previsto all'interno dell'istituto scolastico di riferimento.

Inseriscilo come luogo di confronto, coinvolgimento ricerca dei talenti degli altri docenti, dai valore alle figure strumentali



L'IMPORTANZA DELLA CONDIVISIONE TRA I DOCENTI, E IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE :

Consiglio di intersezione



Scuola dell'Infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.



Consiglio di interclasse

Scuola primaria: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il Dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.



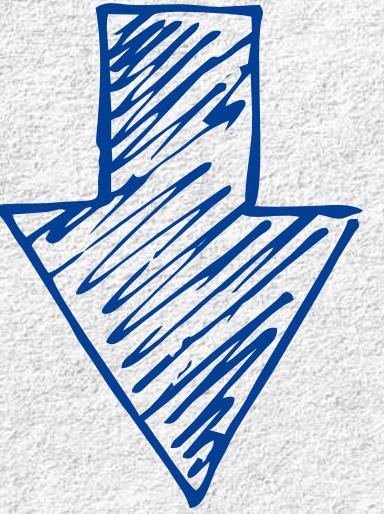
Consiglio di classe

Scuola secondaria di primo grado: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

Scuola secondaria superiore: tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

COME INSERIRE I PEDAGOGISTI?

Legali ai bisogni dei bambini che descrivi dimostra che la tua non è una conoscenza teorica, ma una capacità di intuire come nella realtà corrispondano alle fasi di sviluppo cognitivo sociale e emotivo della classe e del singolo bambino



Le teorie pedagogiche che citerai dovranno essere una sorta di guida alla scelte del tuo approccio alla proposta didattica, infatti potrai citare il pedagogo per giustificare la metodologia, la tecnica, l'ambiente di apprendimento, la presentazione dei contenuti, gli strumenti.... ogni cosa potrà essere legata ad un modello pedagogico, ogni cosa potrà assumere un ruolo preciso nel facilitare , stimolare , accogliere , motivare...



DEWEY

Attivismo pedagogici; alunno al centro.

Concetto di democrazia : lavori di gruppo come "palestra"
dello scoprire diritti e doveri.
Importante Educazione Civica

Apprendimento ricorsivo ,
curriculo verticale, fasi e modalità diverse di presentare lo
stesso argomento.

Apprendimento con modello scientifico non partendo da
nozioni e teoria: compito autentico.

DEWEY, l'attivismo pedagogico

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta "LEARNING BY DOING", scuola come laboratorio.

- CONTINUITA : ogni situazione problema risolta ne prepara un successiva;
- INTERAZIONE : l'apprendimento è qualcosa di sociale che cresce attraverso l'interazione con i compagni gli insegnanti, l'ambiente.
- CENTRALITA' DELLO STUDENTE: si apprende solo se motivati, se vengono richiamati i miei veri interessi (differenziazione della didattica)
- SUPERAMENTO DELLA LEZIONE BASATA SUL PASSAGGIO DI NOZIONI .

 IMPARARE FACENDO: gli studenti imparano in maniera significativa quando sono attivamente coinvolti, protagonisti nello sperimentare manipolare oggetti, porsi quesiti ricercare risposte riflettendo sulle loro azioni
.
 COMPITO AUTENTICO- LABORATORIO-

 RUOLO DELL'INSEGNANTE: è un facilitatore non colui che porta la conoscenza .

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, STILE DELL'INSEGNANTE, STRUMENTI, ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI....

 PRINCIPIO DI CONTINUITA': le situazioni problema proposte sono graduali, la risoluzione di un compito pone le basi per la risoluzione del successivo

DOVE SI COLLOCA LA LEZIONE A QUALE PUNTO QUALI PREREQUISITI LA HANNO PERMESSA
QUALI BASI VOGLIO PER L'APPRENDIMENTO SUCCESSIVO

 COLLEGAMENTO CON LA DEMOCRAZIA: formare cittadini attivi e consapevoli
educazione civica linee guida, Intesa IRC informare non formare

 APPRENDIMENTO COOPERATIVO :la classe è uno spazio di confronto.
cooperative learning, peer tutoring....

BRUNER

"Padre della didattica per competenze: nuova didattica aperte alle sfide. Incentrata sull'imparare tutta la vita.

Promotore dello stimolare il pensiero critico e divergente.

Strutturalismo pedagogico: ogni disciplina ha una sua struttura :trovare il percorso migliore per scoprirla...curriculo di Istituto, è lo strumento che la scuola può mettere in campo

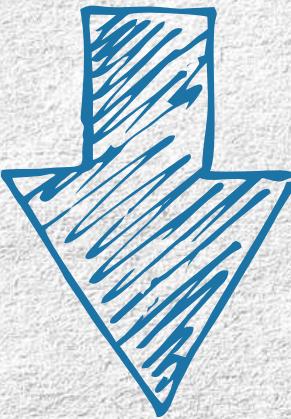
Si può insegnare tutto a tutti, a condizione che i concetti siano presentati in un linguaggio e in forma di rappresentazione adeguate all'età e al livello di sviluppo dello studente " curriculo a spirale" : curriculo verticale e ricorsivo dell'Istituto, didattica personalizzata e inclusione attraverso strumenti compensativi e dispensativi,



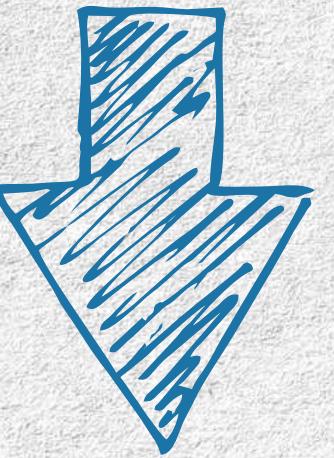
BRUNER

Imparare ad imparare , attraverso un apprendimento continuo (per tutta la vita)

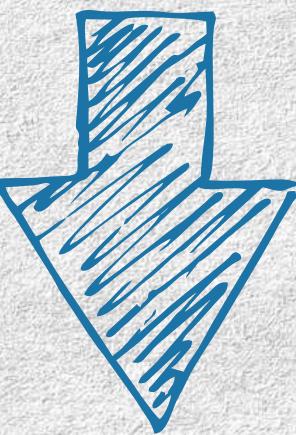
Lo scaffolding, descrive il docente come un supporto temporaneo l'adulto crea un aiuto un sostegno che gradualmente viene rimosso .



La scuola deve insegnare ad imparare non
solo trasmettere nozioni
apprendimento per competenze
alternanza scuola lavoro
gite
attività extracurricolari
laboratori / compiti autentici



Pensiero narrativo:
l'uomo costruisce il significato della
propria esperienza attraverso la
narrazione, un processo sociale che
avviene per mezzo dell'interazione.
tutte le metodologie che prevedono la
narrazione , il racconto il presentare se
stesso....



Curriculo a spirale .
v Dewey



VYGOSTKY

Approccio socia culturale.

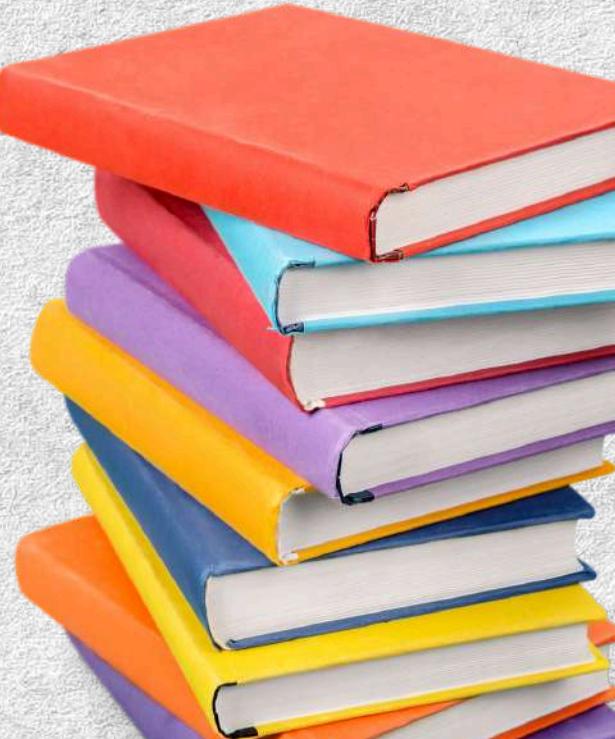
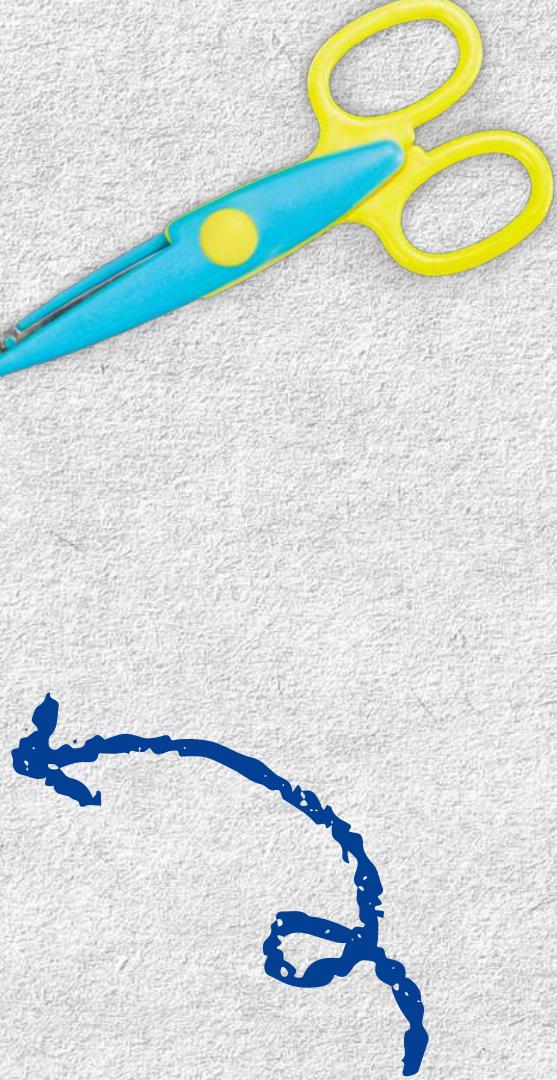
L'importanza della relazione per sviluppare l'apprendimento:
il gruppo favorisce lo sviluppo cognitivo,

lo sviluppo avviene come risultato con l'ambiente culturale, sociale circostante.

La cultura fornisce gli strumenti (linguaggio e i simboli che mediano per l'apprendimento e lo sviluppo cognitivo)

Area di sviluppo attuale : insieme di tutte le capacità che ha già sviluppato il bambino ,
Prerequisiti .

Gioco : strumento per attivare il bambino e sviluppare capacità in età prescolare.



VYGOTSKY

Lo sviluppo cognitivo e il linguaggio avvengono principalmente attraverso l'interazione sociale.

L'intelligenza si sviluppa grazie al linguaggio sociale , non viceversa

Il linguaggio è uno strumento per Pensare
dibattiti, brainstorming, cicle time,
flipped classrrrom

INTERAZIONE SOCIALE: gli i individui imparano attraverso la socializzazione e l'interazione con gli altri , come la discussione e la risoluzione condivisa dei problemi, non in modo isolato.

RUOLO DELLA CULTURA: la società influenza sullo sviluppo cognitivo di un individuo. I valori, il linguaggio di una società plasmano il singolo.
storia, geograf afa, religione, pensiero divergente, spirito critico, era digitale social IA...

FUNZIONI MENTALI: le nostre funzioni elementari di quando nasciamo (attenzione, percezione, memoria) vengono trasformate in funzioni superiori grazie all'interazione con l'ambiente sociale.

LO SVILUPPO PROSSIMALE : la chiave per comprendere il ruolo del docente che deve comprendere la distanza tra ciò che il bambino può fare da solo e ciò che può fare con l'aiuto di un adulto o di un pari più competente . Da li si parte per sostenere l'alunno ad arrivare a nuovi traguardi epoi a cercarne insieme altri .

ERIKSON

teoria dello sviluppo psicosociale: importanti le competenze e i talenti personali , che nascono anche negli ambienti di apprendimento non formali e informali.

l'autostima fondamentale , necessari i rinforzi positivi dell'adulto per facilitare il passaggio Token economy.

Adulto che sostiene e non giudica: valutazione formativa e formatrice,

Insegnante competente presenta lo stesso argomento in modalità diverse;



ERIKSSON

Riferimento per la didattica inclusiva.

Si basa su uno sviluppo psicosociale diviso in otto fasi che durano tutta la vita dell'individuo.

queste fasi sono caratterizzate da una sorta di ambivalenza emotiva che genera una crisi che se non superata non permette di raggiungere e superare pienamente la fase successiva.

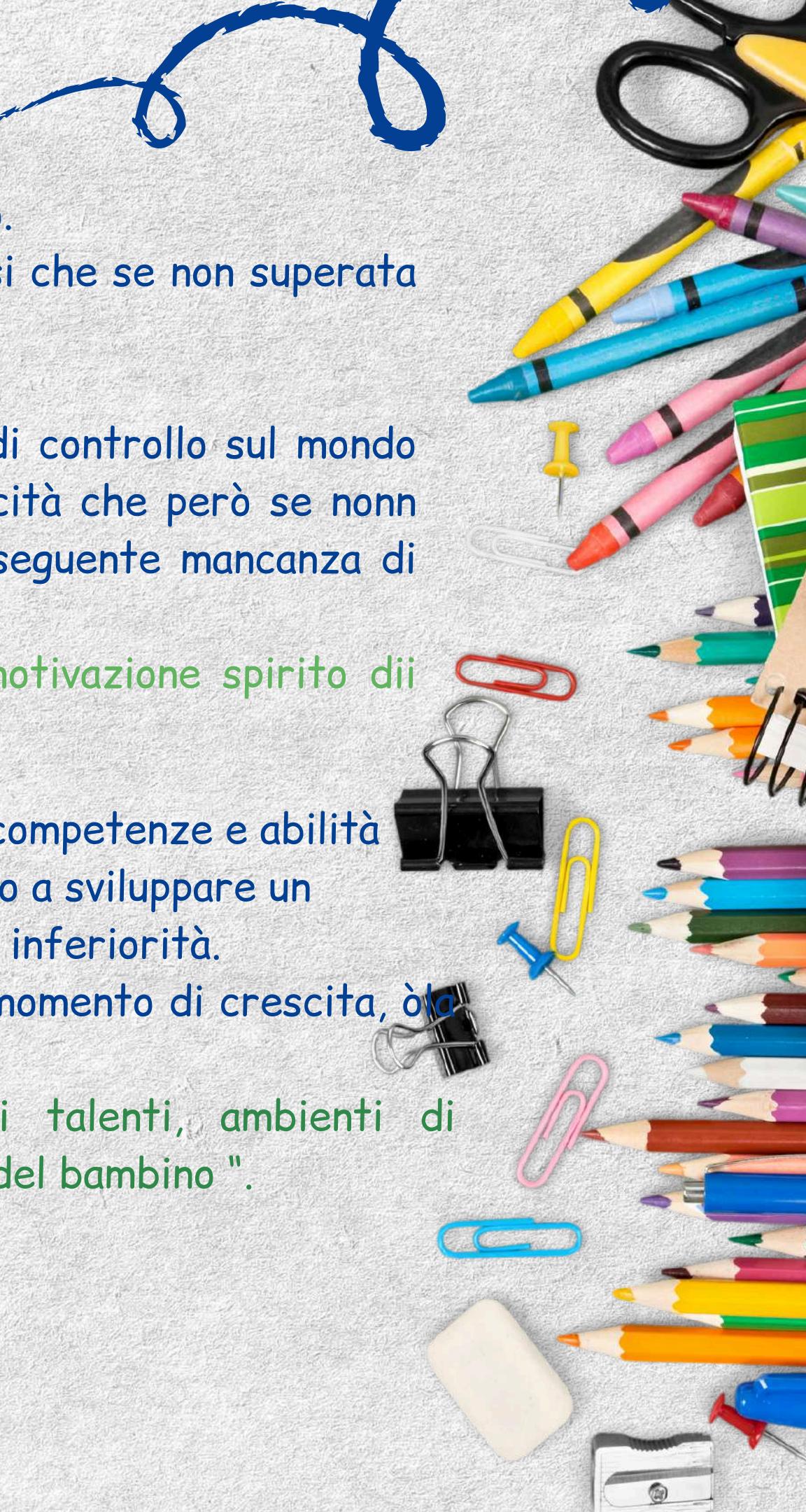
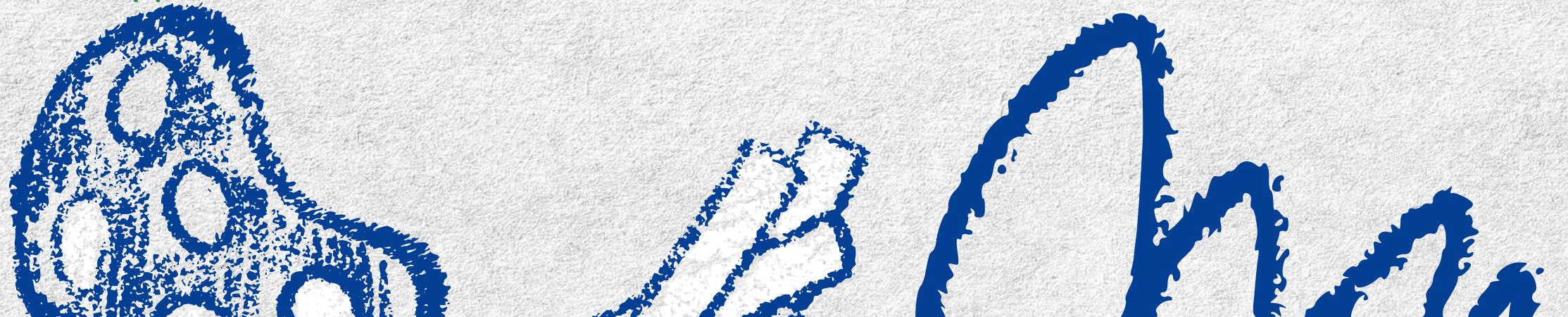
→ 3-5 anni INIZIATIVA VERSO COLPA i bambini iniziano a sperimentare il loro potere di controllo sul mondo attraverso il gioco e le interazioni sociali. Sono in grado di acquisire un senso di capacità che però se non raggiungono vivono con un SENSO DI COLPA che genera dubbio su se stessi e conseguente mancanza di iniziativa. (l'evitamento parte da qui)

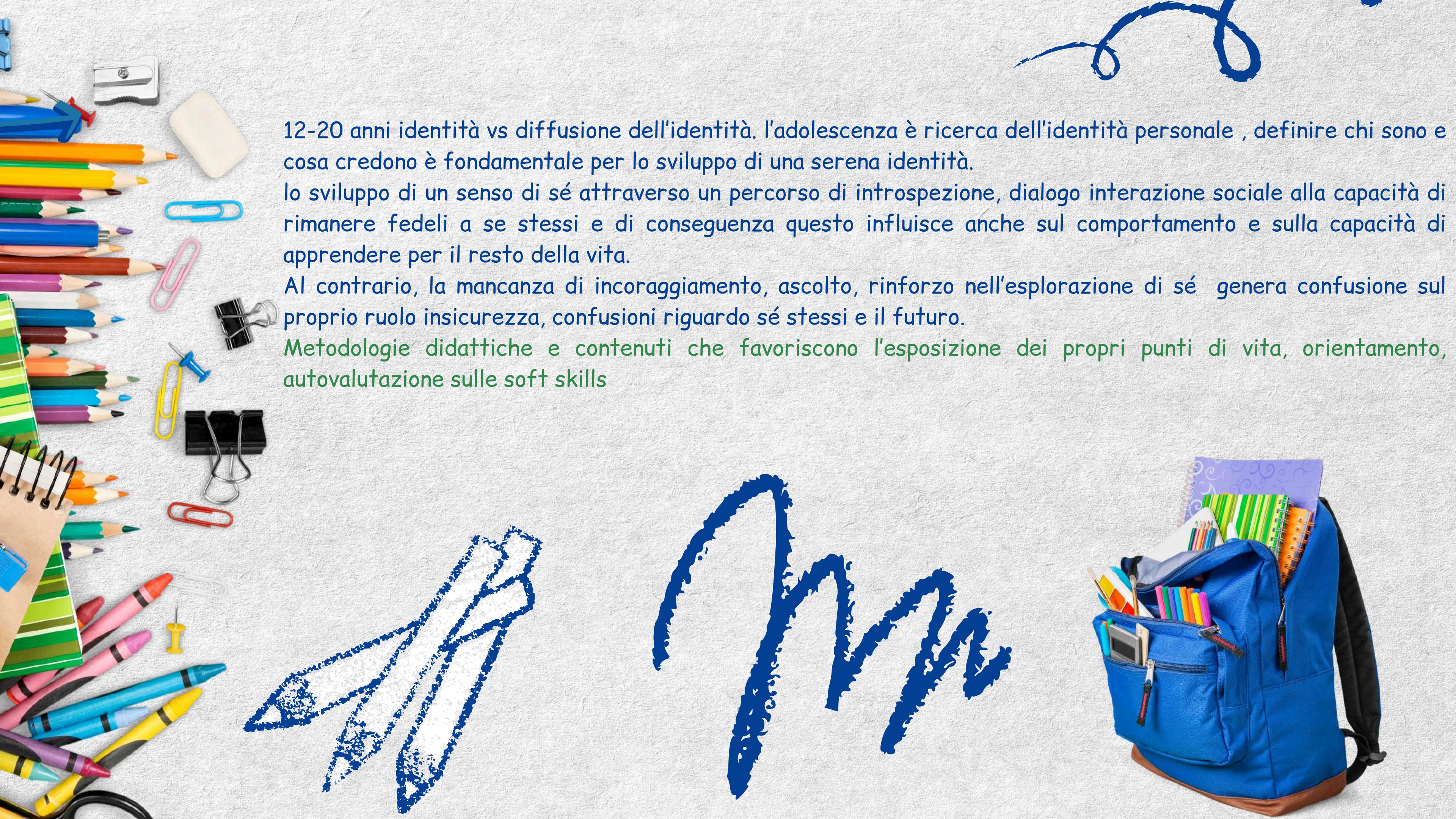
Apprendere attraverso il gioco e in autonomia, strumento per rinforzare autostima, motivazione spirito di iniziativa

→ 6-11 anni COMPETENZA VS. INFERIORITA' i bambini affrontano la sfida di sviluppare competenze e abilità in diversi ambiti e settori della loro vita.attraverso l'interazione sociale, i bambini iniziano a sviluppare un senso di orgoglio per i loro successi e abilità. il fallimento però porta ad un sentimento di inferiorità.

Fondamentale quindi è l'incoraggiamento, il riconoscimento dell'impegno , l'errore come momento di crescita, la gratificazione.

valutazione diffusa , metacognizione, diversificazione delle attività, ricerca dei talenti, ambienti di apprendimento formali informali e non formali al centro della "lettura delle competenze del bambino ".





12-20 anni identità vs diffusione dell'identità. l'adolescenza è ricerca dell'identità personale , definire chi sono e cosa credono è fondamentale per lo sviluppo di una serena identità.

lo sviluppo di un senso di sé attraverso un percorso di introspezione, dialogo interazione sociale alla capacità di rimanere fedeli a se stessi e di conseguenza questo influisce anche sul comportamento e sulla capacità di apprendere per il resto della vita.

Al contrario, la mancanza di incoraggiamento, ascolto, rinforzo nell'esplorazione di sé genera confusione sul proprio ruolo insicurezza, confusioni riguardo sé stessi e il futuro.

Metodologie didattiche e contenuti che favoriscono l'esposizione dei propri punti di vita, orientamento, autovalutazione sulle soft skills

GOLEMAN

L'intelligenza emotiva è un insieme di empatia, motivazione, autocontrollo, logica, capacità di adattamento e gestione delle proprie emozioni.

A differenza del QI, considerato più stabile, l'intelligenza emotiva può essere sviluppata e potenziata nel corso della vita attraverso la pratica e l'apprendimento quindi immaginiamo per tutti ma soprattutto rispetto agli alunni con ADHD o DOP quanto questo approccio sia significativo per favorire l'apprendimento quindi sia alla base di qualsiasi successo scolastico : Metodo ABA , progetti su bullismo e cyber bullismo, emozioni, pace, educazione alle diversità...educazione civica

Da questa definizione si comprende che l'intelligenza emotiva si riferisce alla capacità di riconoscere i propri sentimenti e quelli degli altri. Essa permette di trovare i lati positivi in ogni situazione. Essa racchiude in sé stessa alcune caratteristiche fondamentali che ogni singolo può sviluppare: legame con stesura PEI (profilo di funzionamento) e PDP .

- capacità di consapevolezza : saper riconoscere le proprie emozioni , i propri punti di forza e debolezza adattandole e comprendere come questi hanno influenza su sé stesso e sugli altri;
 - autoregolazione: saper gestire le proprie emozioni e impulsività, adattandole alle diverse situazioni per raggiungere degli obiettivi specifici
 - motivazione: capacità di motivare se stessi a perseguire obiettivi anche davanti ad ostacoli o difficoltà . Saper trasformare il negativo in positivo ;
 - empatia;
 - abilità nel gestire relazioni sociali: saper gestire relazioni in modo efficace , cooperando per raggiungere un obiettivo comune.
- : Cooperative learning, peer tutoring, recite, giornalino, laboratori, compiti autentici



GARDNER

L'INTELLIGENZA NON E' UNA SINGOLA ABILITA' MISURABILE CON UN TEST UNIVERSALE (QI).

INTELLIGENZE MULTIPLE: In un unico individuo coesistono molteplici intelligenze indipendenti e distinte.

la didattica individualizzata e personalizzata che si basa su un modello di valutazione diffuso.

L'INTELLIGENZA NON E' FISSA E INNATA: le abilità intellettive possono essere sviluppate e migliorate attraverso l'esercizio e l'impegno.

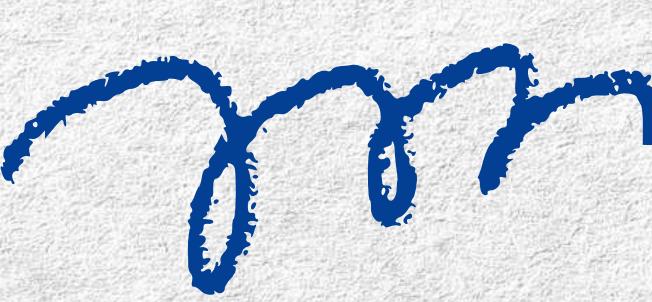
mettere in condizioni gli allievi di scoprire e mettere in gioco il proprio potenziale.

fornire gli strumenti adeguati a rinforzare le proprie intelligenze senza aver paura di rendere facile l'apprendimento , non significa semplificare ma favorire .

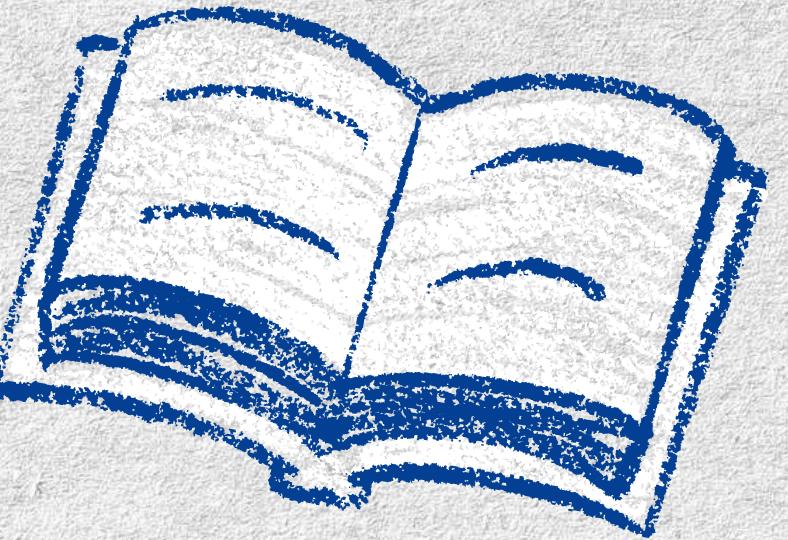
QUINDI IMPORTANISSIMO PER GIUSTIFICARE UN APPROCCIO DI DIDATTICA E VALUTAZIONE INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA:

essa infatti incoraggia l'uso di metodi didattici differenziati per valorizzare i talenti unici degli studenti, una scuola che prepara il terreno al fiorire di ciascuno dando il giusto nutrimento, non che guarda chi ce l'a fa a dare frutti





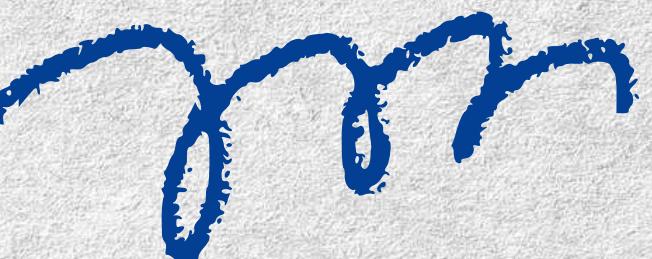
ALTRI PICCOLI SUGGERIMENTI



L 71/2017 DOPO LINEE ORIENTAMENTO DEL 2015 PRIMA LEGGE
BULLISMO E CYBERBULLISMO CON AGGIORNAMENTI BIENNIALI.

L107/2015 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
2020-2022 PIANO D'AZIONE PER L'ISTRUZIONE DIGITALE

AGENDA 2030



C